

Presentata a Pescara la 7a edizione di Active Abruzzo

14 Settembre 2026



Rafforzare un circuito virtuoso tra imprenditori del settore, istituzioni politiche ed economiche per accrescere l'appel dell'offerta turistica della nostra regione. Dando vita a percorsi più efficaci ed attraenti per quel segmento sempre più consistente di vacanzieri che si orienta verso scelte legate al turismo esperienziale e alla vacanza attiva, in una regione che mostra segnali positivi sotto il profilo delle presenze italiane e straniere.

E' l'obiettivo dichiarato dell'edizione 2026 di Active Abruzzo, l'evento organizzato da Cna Turismo, che quest'anno spegne la sua settima candelina e il cui cuore ruota attorno all'arrivo in Abruzzo di testate giornalistiche specializzate che daranno il via a un *Press Tour* vissuto a piedi, in bici, in barca, sostando nelle botteghe dell'artigianato artistico, visitando centri storici e borghi, gustando specialità che offre il territorio.

La presentazione del programma stamattina a Pescara nella sede della Cna regionale. Con la presidente e il responsabile di Cna Turismo Abruzzo, Francesca Mastromauro e Gabriele Marchese, erano presenti - insieme al direttore regionale della confederazione artigiana, Silvio Calice - il Sottosegretario alla presidenza della Regione con delega al Turismo, Daniele D'Amario e Pia Pohjolainen della Camere di commercio di Chieti-Pescara: organismi che hanno conferito ad Active Abruzzo, d'intesa con l'ente camerale del Gran Sasso d'Italia il valore di "manifestazione d'interesse regionale".

«Vogliamo dare voce, promuovendola, soprattutto a quella parte della nostra offerta turistica presente sul territorio che è ricca, ma che non sempre finisce sotto i riflettori» ha detto Marchese illustrando la filosofia alla base di un evento che ormai può essere considerato tra i più longevi della nostra regione. Concetto rafforzato da Calice, che ha sottolineato come «soprattutto nelle aree interne dell'Abruzzo esista un mondo fortemente identitario che può contribuire a rendere più attraente la nostra offerta turistica». Un modo di vedere ribadito anche da Mastromauro: «Quest'anno abbiamo voluto puntare soprattutto sul rafforzamento dei legami con il mondo che rappresentiamo: accompagnatori turistici, ristoratori, imprenditori dell'accoglienza, che nelle diverse aree abruzzesi lavorano ogni giorno duramente». Per Pohjolainen «il valore della collaborazione in atto da anni con Cna Turismo Abruzzo sottolinea la positiva sinergia che si è creata: il sostegno ad Active si spiega con la necessità di attrarre nuove presenze attraverso un'offerta sempre più originale». Soprattutto l'esigenza di "fare squadra" tra i diversi attori protagonisti è emersa nelle parole di D'Amario: «Il valore della sinergia tra istituzioni, associazioni d'impresa, imprenditori, è essenziale. In attesa dei dati definitivi, siamo davanti a valori provvisori sulle presenze turistiche che descrivono un aumento importante soprattutto degli stranieri, che ci scelgono guardando a destinazioni che non sono solo spiagge: ed è in questa direzione che occorre lavorare per costruire un'offerta sempre più interessante».

L'edizione 2026, dopo il prologo del 5 agosto scorso a Guardiagrele in occasione della Mostra dell'artigianato artistico, toccherà quest'anno le province di Teramo, L'Aquila e Pescara, interessando come detto diverse aree territoriali, investendo tematiche che spaziano dalla riscoperta dei beni culturali alla esplorazione della nostra costa, dalla valorizzazione delle eccellenze dell'artigianato artistico alla promozione delle tradizioni enogastronomiche.

In dettaglio, il programma prevede il 16 settembre (mattino) un giro ciclo-turistico attraverso la Valle delle Abbazie, tra Castelbasso, San Clemente al Vomano e Santa Maria di Propezzano, mentre il pomeriggio sarà dedicato a un'escursione in barca nell'area del Cerrano. Il giorno dopo, la visita si sposterà nella provincia aquilana con visite ed escursioni a Villalago e al lago di San Domenico, mentre il pomeriggio sarà incentrato sulla visita del centro storico di Scanno e alle sue botteghe del tombolo e dell'arte orafa. Di scena infine il 18 settembre la realtà pescarese: con la mattina dedicata alla visita dei musei cittadini (Museo dell'Ottocento, Imago Museum e Clap Museum) e la chiusura pomeridiana a Spoltore; prima con una visita guidata alla città "nascosta" e subito dopo con un dibattito a più voci, nella suggestiva piazza D'Albenzio, dal titolo "Un viaggio tra mare, monti ed esperienze autentiche: l'Abruzzo si racconta": un momento in cui saranno protagonisti proprio gli

imprenditori del settore. Questo, infine, l'elenco delle testate partecipanti al tour in Abruzzo: Trend Settimanale; Turismo & Attualità, Dove/Corriere Viaggi, Cycling Lands, Elle.it, Turismo del gusto, amongstromans.com